

FAQ LOGIN BUSINESS

1) TIPOLOGIE DI INTERVENTI – possibili acquisti/realizzazioni

D: Quali sono le tipologie di interventi per i quali si può richiedere il contributo?

R: Si potrà selezionare una o più tipologie di intervento, scegliendo fra le opzioni di seguito indicate:

- A. Acquisto e/o realizzazione di piattaforme digitali e relativa strumentazione per lo **scambio di informazioni** con i caricatori e/o con i clienti finali e/o con la PLN, inerenti alle attività di trasporto merci e logistica, od anche la gestione, il monitoraggio ed il tracciamento dei movimenti di esportazione o di transito della merce coerenti con l'eFTI;
- B. Acquisto e/o realizzazione di sistemi digitali e relativa strumentazione di **ottimizzazione dei carichi** delle merci, anche attraverso l'utilizzo di tecnologie di IA per la interoperabilità e/o sistemi di pianificazione dinamica del percorso;
- C. Acquisto e/o realizzazione di piattaforme digitali e relativa strumentazione per la **dematerializzazione documentale** (eCMR) delle attività di trasporto merci e per assicurare la coerenza con l'eFTI nazionale.

All'interno di queste tre tipologie è possibile prevedere i costi di eventuali **moduli di e-learning**, strettamente funzionali alla formazione relativa all'utilizzo dell'investimento presentato.

Si precisa che per le tre tipologie di cui sopra è possibile richiedere il contributo in regime di cofinanziamento oppure in regime de minimis.

2) TIPOLOGIE DI INTERVENTI – costi ammissibili

D: Quali sono le tempistiche di ammissibilità dei costi in regime di cofinanziamento e in regime de minimis?

R: In regime di cofinanziamento sono ammissibili i costi sostenuti a partire dalla data di presentazione della domanda, mentre in regime de minimis sono ammissibili costi sostenuti a partire dal 30 giugno 2023.

3) TIPOLOGIE DI INTERVENTI – progetti con interventi multipli

D: Il soggetto proponente, può presentare più di una domanda, per differenti progetti?

R: Ogni soggetto proponente dovrà presentare un'unica domanda; all'interno della stessa, il progetto di investimento potrà riguardare più interventi. Gli interventi che compongono il progetto possono essere proposti ciascuno con caratteristiche differenti, a partire dal regime per il quale si richiede il contributo; infatti, per ciascun intervento andrà indicato:

- a. regime per il quale si richiede il contributo;
- b. tipologia di intervento;
- c. oggetto dell'intervento e relativa descrizione;
- d. importo massimo relativo alla realizzazione dell'intervento;
- e. importo richiesto in caso di intervento in regime "de minimis";
- f. date previste di inizio e fine dell'intervento.

4) DOMANDA IN FORMA AGGREGATA – titolarità del progetto

D: In caso di intervento congiunto tra più soggetti, quale regime di aiuto deve essere applicato al progetto presentato dalla capofila?

R: Ai sensi dell'art. 2 comma 3 del Bando LogIN Business possono presentare richiesta di ammissione al contributo le imprese in forma aggregata, per la presentazione di un unico progetto, per interventi

comuni; per ciascun intervento è richiesta la scelta del regime e la percentuale di partecipazione delle imprese che compongono l'aggregazione. A tal proposito sarà necessario caricare l'elenco delle imprese aggregate (in modo massivo o singolo) in piattaforma.

5) REGIME DI COFINANZIAMENTO – vincolo multimodalità

D: Come dimostrare il rispetto del vincolo della multimodalità?

R: Gli interventi in regime di cofinanziamento, sono ammissibili se favoriscono (cfr. art. 2 comma 2 del Bando):

- il trasporto per ferrovia;
- il trasporto per vie navigabili interne;
- il trasporto multimodale sostenibile (uso di almeno due diverse modalità di trasporto in cui almeno una è il trasporto per ferrovia o il trasporto per vie navigabili interne, o in cui il trasporto ferroviario, o per vie navigabili interne o stradale è utilizzato in combinazione con il trasporto marittimo a corto raggio);
- una combinazione dei precedenti.

Si dovrà descrivere come l'intervento verrà utilizzato per migliorare l'integrazione multimodale sostenibile, espressa in termini di incremento del numero delle operazioni multimodali sostenibili o delle unità di trasporto movimentate nell'ambito delle operazioni multimodali sostenibili effettuato nell'anno successivo all'investimento rispetto allo storico dell'anno precedente (cfr. art. 3 comma 3, lett. c) del DD n. 139/2025).

6) REGIME DE MINIMIS - Interventi unimodali

D: Nel regime de minimis, è possibile richiedere il contributo per un intervento che riguarda il solo trasporto su strada? In caso affermativo, deve soddisfare necessariamente il requisito della compliance con l'eCMR e l'eFTI?

R: Il soggetto proponente che presenta un progetto per la realizzazione di un intervento in regime de minimis non è soggetto al vincolo della multimodalità; per partecipare al Bando è comunque richiesto l'impegno ad utilizzare la piattaforma eFTI quando disponibile/accessibile;

7) REGIME DE MINIMIS - Importo massimo finanziabile

D: Qual è l'importo massimo finanziabile per un progetto presentato in regime de minimis, fermo restando che il soggetto proponente abbia piena disponibilità del proprio plafond?

R: Il 100% dell'importo richiesto.

8) REGIME DE MINIMIS: decorrenza della retroattività delle spese sostenute

D: Fino a che data è prevista la retroattività delle spese sostenute da presentare in regime de minimis?

R: Le spese rendicontate in regime de minimis saranno ammesse con retroattività al 30 giugno 2023 (cfr. art. 4, comma 5 del DD n. 139/2025).

9) REGIME DI COFINANZIAMENTO - Cumulabilità del contributo

D: Ci sono limiti di cumulabilità degli interventi con altri finanziamenti europei?

R: Ai sensi dell'art. 7 del Bando LogIN Business i contributi richiesti in regime di **cofinanziamento** al 40% non possono essere cumulati con altri finanziamenti dell'Unione Europea, possono essere cumulati con altri aiuti di Stato nazionali, regionali o locali purché le misure di aiuto riguardino **diversi costi ammissibili**. Nel caso specifico di altre misure PNRR, vale il divieto del c.d. doppio finanziamento.

10) RENDICONTAZIONE DEI COSTI – spese preventivate

D: Se le spese sostenute risultano inferiori rispetto a quanto indicato in domanda, quale rideterminazione del contributo è prevista?

R: Il contributo da erogare sarà determinato solo a conclusione della valutazione della documentazione presentata in fase di rendicontazione. In caso i costi ammissibili risultino inferiori rispetto a quanto all'importo indicato nell'elenco dei beneficiari ammessi con riserva (cfr. art. 12 del Bando), il contributo spettante verrà calcolato sulla base dei soli costi ammissibili a valle della fase di rendicontazione.

11) RENDICONTAZIONE – importi ammissibili

D: C'è un importo minimo e uno massimo per l'investimento oggetto della domanda?

R: Il bando non prevede importi minimi o massimi per la presentazione dei progetti, ma solo le percentuali massime dell'eventuale contributo rispetto alle spese rendicontate.

12) DOMANDA IN FORMA AGGREGATA – modalità di rendicontazione

D: In base al regime prescelto per la realizzazione dell'intervento, in quale quota dovranno rendicontare le imprese aggregate?

R: In regime di cofinanziamento, il contributo del 40% deve essere ripartito tra le diverse imprese indicando la quota parte relativa a ciascuna impresa aggregata; in regime de minimis, ciascuna azienda aggregata può sfruttare il massimale dei 300.000 euro.

13) DOMANDA IN FORMA AGGREGATA – modalità di rendicontazione

D: Se il progetto viene presentato da una aggregazione di aziende come va effettuata la rendicontazione?

R: La rendicontazione andrà caricata in piattaforma dal soggetto proponente capofila; la documentazione dovrà comprovare la partecipazione alla realizzazione del progetto da parte delle imprese aggregate.

14) RENDICONTAZIONE – termine

D: Qual è il termine entro cui completare la rendicontazione delle spese?

R: La rendicontazione dovrà essere presentata sulla piattaforma LogIN Business entro il 30 aprile 2026.